



**VERBALE DI CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 6 settembre 2017**

VERBALE ALLEGATO ALLE DELIBERE CONSILIARI DEL 06 SETTEMBRE 2017

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Ottorino Mattera

Assiste i lavori il Segretario Generale Dott. Giovanni Amodio

PRESIDENTE:

Signori Consiglieri buonasera. Poiché Pasquale mi aveva chiesto, è una cosa che volevo riservare per lui introduco l'argomento e poi passo la parola al Consigliere Balestrieri. L'argomento è l'evento sismico del 21 agosto del 2017 con appunto successive discussioni e determinazioni. Il Consigliere Balestrieri mi ha chiesto di prendere la parola e quindi gliela cedo.

CONSIGLIERE BALESTRIERI:

Allora io volevo chiedere al Presidente e agli amici Consiglieri un momento, ecco, di riflessione che non sia una pura espressione fredda di un Consiglio Comunale. Noi siamo qui a dire a chi soffre per l'evento del 21 agosto ci siamo. Ci siamo e ci saremo.

È una cosa importante questa e chiedo veramente a tutti quanti i Consiglieri di questa assemblea, ognuno con il proprio ruolo, di cercare di andare avanti, di cercare di dare una certezza, una certezza a chi adesso sta piangendo. Una certezza che ci riprenderemo tutti insieme, tutti veramente tutti insieme. Un appello vorrei che si alzasse anche da quest'aula a tutti gli operatori turistici, in questo momento che si piange ancora per il 21 agosto non ci siano altre persone che piangono per la perdita del posto. Cerchiamo di sentirci comunità. Questo è importante.

Poi un ringraziamento veramente a tutti, alle forze dell'ordine, ai soccorritori, ai volontari, ai sanitari. Ma un rilancio che ci faccia pensare, senza un ospedale. Con una pattuglia solo di vigili del fuoco, con un commissariato ridotto alla metà. Che le lacrime siano il dolore, ma siano qualcosa anche di propositivo per noi.

Perciò io dico a tutti quanti voi. Cerchiamo di metterci il meglio di noi, sporchiamoci le mani, perché Ischia continua a essere Ischia. Grazie.

PRESIDENTE:

Io penso che sia doveroso raccogliere questo momento con un minuto di raccoglimento in ricordo delle vittime di questo terremoto e in maniera particolare per la sorella di Pasquale. In quanto ha colpito proprio un nostro Consigliere Comunale e penso di raccogliere anche quello che è il pensiero della Minoranza, di Gianluca forse, ti ho anticipato. E quindi chiediamo questo minuto di raccoglimento, grazie.

(Il Consiglio Comunale osserva 1 minuto di raccoglimento)

PRESIDENTE:

proseguiamo.

SINDACO:

È giusto dopo i noti fatti che si sono verificati il 21 di agosto, la sciagura che ha colpito la nostra comunità isolana era giusto e doveroso convocare il Consiglio Comunale e alimentare un dibattito tra tutti i Consiglieri Comunali di maggioranza e di minoranza alla presenza della Amministrazione per addvenire a una proposta che in qualche modo sia poi, rappresenti il canovaccio, comunque le linee guida che l'Amministrazione del Comune di Ischia dovrà seguire da qui diciamo ai prossimi tempi, sia in un arco temporale più breve, ma anche nel medio e lungo periodo. È importante e doveroso fare questo Consiglio Comunale proprio per, diciamo, affrontare quella che è una sciagura che ha colpito la nostra collettività, facendo condividere a tutte le forze politiche presenti sul territorio quelle che possono essere le strade da intraprendere e le iniziative da seguire.

Una iniziativa che noi dobbiamo anche in qualche modo coniugare con le altre realtà isolate, con i punti di vista, con le proposte di deliberazione che adotteranno, qualcuno già l'ha adottata, come a esempio il

Comune di Lacco Ameno che ha affrontato il Consiglio Comunale con avente a oggetto quelle che sono le conseguenze del sisma che ha colpito in modo particolare il Comune di Lacco e di Casamicciola e lo stesso Comune di Forio nel ambito della nostra isola. Noi volevamo, quindi, predisporre questo atto che immagino e spero possa essere un atto che venga condiviso tra tutte le forze politiche presenti all'interno di questo Consiglio Comunale e che tenga in considerazione tutte le sfaccettature e le conseguenze, dirette e indirette, che in qualche maniera hanno causato alla nostra collettività isolana.

Io penso che sono d'accordo, e ringrazio, Pasquale Balestrieri per diciamo quanto ha rappresentato e penso che sia un punto di riferimento di valutazione e di attenzione che ognuno di noi deve tenere bene presente e dal quale bisogna partire. Una vicinanza, quindi, a coloro, e alle famiglie che direttamente, purtroppo, hanno dovuto accusare la perdita dei propri cari, una vicinanza a coloro che si sono visti sottrarre quello che è un bene, diciamo, fondante per la vita della attuale società, cioè della propria abitazione, di coloro che si sono visti sottrarre la rappresenta azienda, oppure una propria opportunità di lavoro e, inoltre, una vicinanza anche, una attenzione anche a diciamo quelli che sono, io li chiamo le conseguenze indirette, i feedback che ci sono stati rispetto a questo sisma che ha colpito questa parte diciamo importante del nostro territorio e comunque va tenuto in considerazione, perché come diceva anche Pasquale Balestrieri noi dobbiamo stare attenti a coloro che hanno perso la casa, ma dobbiamo essere attenti anche a coloro che insieme alla casa purtroppo hanno perso anche il lavoro, e che potenzialmente in un prossimo futuro potranno perdere, diciamo per le conseguenze a volte anche mediatiche di una rappresentazione non sempre veritiera di quelle che sono state le conseguenze e i fatti che si sono verificati a ridosso del 21 di agosto ci sono stati. Io penso che rispetto a queste circostanze è giusto che questo Consiglio Comunale adotti una Delibera di proposizione rispetto a quelli che sono degli Enti gerarchicamente a noi diciamo superiori, e mi riferisco a Enti quali la Regione Campania, il Governo e la stessa comunità europea. In questo io, diciamo, noi abbiamo in Consiglio Comunale la presenza anche di Domenico De Siano, il Senatore De Siano, il quale sicuramente il ruolo che svolge all'interno del Parlamento Italiano può essere comunque un punto di riferimento, e deve essere un punto di riferimento, diciamo, per la nostra comunità nei termini diciamo della rappresentazione di quelle che sono le problematiche dirette e indirette che si sono verificate sul territorio.

Io sono convinto che di fronte a queste cose, dico una cosa scontata, non esistono appartenenze politiche, dobbiamo avere la serietà, diciamo la gente, il popolo ce lo chiede di affrontare le problematiche, senza guardare la colorazione o la connotazione, ma dobbiamo puntare diretti in maniera molto incisiva alla soluzione. Per cui adoperiamoci tutti per le nostre parti politiche che in qualche maniera rappresentiamo, più o meno degnamente, per l'amor di Dio, sempre con grande modestia, ma attiviamoci tutti quanti con forza, essendo tutti quanti isolani e quindi tutti quanti coinvolti in questa che è una sciagura che assolutamente dobbiamo affrontare.

Io sono sicuro, conoscendo l'indole dell'ischitano, il suo forte senso diciamo di orgoglio e di dignità che noi sapremo rialzarci e sapremo rialzarci con veemenza e sapremo trasformare questa pagina sicuramente difficile di tutti quanti noi ischitani in una pagina più favorevole. Però per fare questo bisogna predicare e praticare una forte unità e questa sera in questo consiglio Comunale auspico e spero e sono sicuro che ci sarà questo diciamo sentire, partiremo alla grande per cercare di essere quanto più incisivi è possibile su quelle che sono le varie problematiche che si stanno paventando. Rappresentando il Comune di Ischia voglio testimoniare vicinanza anche ai Sindaci degli altri tre Comuni che materialmente hanno subito dei danni dal terremoto, i quali stanno sicuramente vivendo momenti di grande difficoltà, perché si vedono concentrati tutte le problematiche delle loro collettività, in modo particolare voglio esprimere solidarietà al Sindaco di Lacco Ameno Giacomo Pascale, per quanto abbiamo potuto apprendere dalla stampa, sono momenti difficili, dove l'esasperazione, diciamo, dei cittadini purtroppo si possono anche tradurre in atti che in situazioni di normalità non si devono verificare e neanche si devono verificare in queste situazioni.

Per cui, diciamo, io completo il mio intervento, c'è una proposta di deliberazione agli atti che chiedo a tutto il Consiglio Comunale di vagliare e eventualmente se, diciamo, ci sono delle ipotesi di miglioramento, di migliorarlo pure, tenendo comunque in considerazione che stiamo cercando di fare una azione di coordinamento anche con gli altri Comuni per cercare di uscire con una deliberazione diciamo più unitaria possibile. Chiaramente compatibilmente con quelle che sono le sensibilità che poi questo Consiglio Comunale può e deve anche rappresentare. Grazie.

(Il Presidente dà lettura di proposta di Delibera che viene allegata agli atti)

PRESIDENTE:

passiamo la parola al Consigliere De Siano.

CONSIGLIERE DE SIANO:

Innanzitutto mi unisco alle condoglianze sentite e partecipate, sia alla famiglia del Consigliere Balestrieri che alla famiglia dell'altra signora che nell'evento che si è verificato il 21 di agosto hanno visto perdere i propri cari. E alle tante famiglie che vivono in bisogno e uno stato di emergenza in queste settimane. Sindaco io credo che questo Consiglio Comunale convocato sia stato un Consiglio Comunale utile, e innanzitutto premetto che sono d'accordo con Lei credo che esista l'istituzione Consiglio Comunale per discutere questo argomento, perché per lo meno per quanto ci riguarda non ci sono divisioni tra Maggioranza e Opposizione, sgombro subito il campo dagli equivoci e sono estremamente pragmatico, come per quanto riguarda la Delibera non c'è difficoltà da parte nostra a votarla in maniera favorevole, però credo che questo Consiglio Comunale sia importante perché ci consente nel luogo deputato a discutere di queste cose di ragionare di quello che è accaduto e rispetto a quello che è accaduto verificare che cosa l'istituzione Comune di Ischia può mettere in campo unitamente alle altre Comunità isolate. Perché è un evento straordinario, è un evento gravissimo, è un evento che si protrarrà negli anni futuri su quelle che sono le comunità dell'isola di Ischia. E quindi c'è bisogno di azioni incisive e della unità amministrativa rispetto a questo tema.

Sono estremamente pragmatico nelle mie idee, non voglio rubare tempo agli altri, però mi dovete consentire di fare determinate tipi, di cercare di sviluppare determinati tipi di ragionamento, non entro nel merito perché lo conosciamo tutti quello che è successo, quelle che sono le case disastrose, quelle che sono le persone che vivono in stato di emergenza negli alberghi o in abitazioni che hanno trovato da altre parti. Quella che è la situazione di alcuni Comuni, lo conosciamo tutti. Quello che è stato forse anche l'eccessivo accanimento nei mezzi di informazione nazionali rispetto diciamo a quello che era accaduto ma in effetti per quanto riguarda l'Isola di Ischia e una parte dell'Isola di Ischia l'evento è un evento complicato. È un evento che coinvolge seriamente diciamo quello che è il futuro dell'Isola di Ischia. E quindi noi dovremmo, secondo me, discutere rispetto a quella che è la sciagura che è successa una emergenza, l'azione amministrativa da fare e quelle che sono, diciamo, le azioni da mettere in campo rispetto a quelli che saranno gli anni a venire.

L'emergenza credo che sia stata, diciamo, prontamente, la risposta sia stata pronta da parte delle istituzioni, sia locali, che regionali e nazionali, perché si è mossa oggettivamente con tempestività sia la Regione Campania che il Governo, hanno prodotto gli atti amministrativi e hanno consentito attraverso lo stanziamento di risorse finanziarie di fronteggiare quello che è il problema della emergenza, per lo meno non c'è nessuno che vive sotto la tenda, oppure se persone stanno per strada è per libera scelta, ma hanno la possibilità di essere allocate in strutture alberghiere che vengono regolarmente pagate da quelli che sono gli stanziamenti che le istituzioni nazionali e regionali hanno messo in campo e quindi questo è un dato di fatto oggettivo.

È importante, secondo me, che si sta svolgendo una azione di messa in sicurezza e di monitoraggio di quelle che sono le realtà, in modo particolare a Casamicciola e a Lacco Ameno, si dovrà programmare diciamo la seconda fase, ma questa viene in un momento successivo. Che cosa può fare il Comune di Ischia, il Consiglio Comunale di Ischia, l'Amministrazione di Ischia rispetto all'isola e rispetto a altri, ai Comuni di Lacco Ameno e Casamicciola, credo che possa svolgere una azione importante, è il Comune Capofila più importante della nostra isola, è la comunità più grossa, sia numericamente, che per quanto riguarda anche l'economia che rappresenta sulla isola di Ischia, e quindi io credo che debba dimostrare in questa sciagura che è successa e che si è verificata sulla nostra isola diciamo una azione guida, perché la può fare e ha la possibilità di poterlo fare.

E Lei, credo, Sindaco debba essere, diciamo, l'apripista rispetto a determinate situazioni. Si parlava che dobbiamo dimostrare di essere comunità. Lo dobbiamo dimostrare con i fatti, io credo che l'Amministrazione di Ischia debba mettersi a disposizione delle altre comunità, nei limiti di quello che può chiaramente, senza fare miracoli, perché credo che non sia in condizione di poterli fare, ma per potere alleviare determinati problemi se ci sono le condizioni di poterlo fare, nello specifico credo che abbia ricevuto una nota da parte della Provincia per quanto riguarda l'ufficio di collocamento. Fino al 31 dicembre loro sono in mezzo alla strada per evitare che il personale dell'Isola di Ischia debba andare a Pozzuoli o da qualche altra parte per fare la domanda, oppure per fare determinate cose, se c'è la

possibilità di riallocare in edifici del Comune fino al 31 dicembre, non sarà il 31 dicembre, sarà il 31 gennaio, sarà il 28 febbraio, la possibilità di risolvere il problema dell'ufficio di collocamento isolano.

Il Comune di Ischia se ha la possibilità di farlo, lo deve fare. C'è il problema delle scuole, l'inagibilità delle scuole nei plessi credo a Casamicciola sono diversi, a Lacco Ameno, se c'è la disponibilità e la possibilità del Comune di Ischia, il Comune di Ischia deve dimostrare di sapere affrontare questi tipi di emergenza e dimostrare concretamente di essere comunità. Perché ne va della nostra cultura, ne va del nostro modo di vivere e mi riferisco alla intera isola di Ischia. Quindi questo credo che sta nella, che il Comune è nelle condizioni di potere svolgere queste funzioni, e le debba fare.

Lei ha citato, diciamo, il mio ruolo nazionale, io non mi sottraggo chiaramente, io ho avuto modo di interloquire con Lei qualche giorno fa, lo dico in maniera pubblica, è ovvio che alla ripresa delle attività io mi farò promotore per fare in maniera tale che alla prossima settimana, o al massimo l'altra settimana la Commissione ambiente del Senato che è deputata a determinati tipi di attività venga riunita sull'isola di Ischia in maniera tale che si possa rendere conto di persona, tutti i componenti si possono rendere conto di persona di quella che è la situazione reale e possano interloquire con i Sindaci delle varie amministrazioni, e quindi possano essere auditi i Sindaci in loco in maniera tale che nel momento in cui si dovrà valutare una determinata iniziativa da parte del Governo su determinati decreti sulla scorta di quelli che sono stati i terremoti che si sono avuti a L'Aquila e a Amatrice diciamo la Commissione avrà le idee più chiare rispetto diciamo a determinati tipi di osservazione da porre al Governo e questo lo faremo tra la prossima settimana e l'altra settimana.

Come forza politica noi per quanto riguarda la mia parte politica abbiamo sollecitato il gruppo legislativo al Parlamento europeo e il gruppo, diciamo, legislativo regionale per verificare le possibilità concrete per creare le condizioni per diciamo un finanziamento straordinario, una operazione straordinaria che coinvolga l'isola di Ischia sulla scorta di quelle che sono state le operazioni del precedente Governo Regionale quanto riguarda l'accelerazione della spesa. Ci sono delle misure specifiche in Europa che danno la possibilità di potere intervenire in tal senso, lo andremo a verificare. Lo andremo a verificare in maniera concreta e credo che ognuno, come giustamente ha detto Lei, debba potere fare la propria parte, indipendentemente dalle appartenenze, perché credo che l'interesse sia unico, l'interesse sia Comune e in questo dobbiamo mostrare maturità ognuno di noi, chi è persona politica attiva deve fare più degli altri.

Ci aspetta un periodo complicato e difficile, anche per i prossimi anni. Perché unitamente alla tragedia che si è verificata e ha colpito la famiglia di Pasquale, che ha colpito la famiglia dell'altra signora, unitamente alle tante persone che hanno perso le abitazioni, e che vivono un dramma, come giustamente è stato detto in quest'aula c'è la possibilità che i danni possono essere desunti in misura maggiore negli anni a venire e noi questo dobbiamo cercare di evitare. Ormai la stagione dal punto di vista turistico è finita, diciamo con estrema franchezza, perché non possiamo e non dobbiamo, e non abbiamo la necessità di andare a recuperare nulla, perché quello che è perso è stato perso e non può essere recuperato, dobbiamo avere la capacità di pensare al futuro. Io per principio e per costituzione e per cultura penso che, e ho sempre ritenuto che l'Amministrazione locale fino a un certo punto dovesse partecipare a quelle che sono le operazioni di marketing rispetto a quelle che sono le attività turistiche della intera comunità dell'isola di Ischia. È un fatto mio, ho sempre ritenuto che il pubblico deve essere specifico e deve essere deputato a fare determinate cose, l'imprenditore private ne deve fare altre, poi ci sono altre istituzioni deputate a fare determinati tipi di operazioni tipo di marketing, ma questo è un evento straordinario, Sindaco.

È un evento che ha coinvolto l'intera isola di Ischia e quindi noi dobbiamo avere la capacità di rispondere in maniera straordinaria. E vengo al dunque, vengo eventualmente alla proposta, che è una proposta che faccio a voce alta in questo momento mi viene e che non avevo ipotizzato ma ne avevo parlato dieci minuti prima con i miei amici, i quali si erano detti disponibili e d'accordo a fare in modo che io portassi alla conoscenza del Consiglio Comunale una ipotesi del genere che eventualmente potesse essere presa in considerazione nelle settimane successive dal punto di vista tecnico e amministrativo da Lei, dalla sua Amministrazione e dalla sua maggioranza, unitamente a noi. Visto che si tratta di un evento straordinario, visto che coinvolge l'intera isola di Ischia e l'intera isola di Ischia deve fare la propria parte in maniera unitaria e quindi in questo anche le Amministrazioni pubbliche, perché visto che la stagione turistica 2017 ormai è adatta e dobbiamo ipotizzare diciamo di lavorare per perdere il meno possibile per 2018, nelle more che si attrezzi una operazione di carattere europeo, nelle more che si attrezzi una operazione di carattere regionale su una determinata misura che c'è bisogno di

un determinato tempo per fare sì che questa si possa concretizzare in maniera pratica, non verificare la possibilità che le Amministrazione dell'isola di Ischia destinino in via del tutto eccezionale, per il solo bilancio del 2018 una parte della tassa di soggiorno a attività di marketing, e di promozione dell'Italia Isola di Ischia, unitamente a quelli che sono gli imprenditori privati che ci vogliono stare, e quindi creare un fondo di cui fa parte, parte con, diciamo, le tasse di soggiorno delle amministrazioni locali, parte delle imprese alberghiere e turistiche che ne vogliono fare parte, se c'è la disponibilità a partecipare a questo fondo con fondi del bilancio regionale corrente la Regione Campania e creare le condizioni per fare sì che ci possa essere per il 2018 una campagna di marketing specifica in determinate zone diciamo dell'Europa, riteniamo l'Italia ritenete l'Italia, l'Italia. L'Italia e un'altra nazione? L'Italia e un'altra nazione.

Questo lo si va a verificare, lo verificate. Ma creando le condizioni per fare sì che si possa pensare e ragionare e volare alti, non a limitarci a quelli che sono i soliti faccendieri che si aggirano intorno a quelle che possono essere le associazioni di categoria isolate e che non si va da nessuna parte. Io credo che in questo momento dobbiamo avere la capacità di essere uniti ma di pensare in maniera concreta ognuno di noi nell'interesse della collettività e per potere fare questo dobbiamo ognuno di noi mettere da parte quelli che sono gli interessi propri, perché altrimenti non si va da nessuna parte.

Io credo che questa è una delle tante iniziative che possono essere messe in piedi in maniera concreta dalle Amministrazione dell'isola di Ischia e in questo Lei Sindaco con la sua Amministrazione e con il suo Consiglio Comunale, con la sua maggioranza deve essere apri pista rispetto agli altri. Perché rispetto Agli altri non vive una emergenza immediata, perché non ha gli sfollati sotto casa, oppure in comune che la vengono a minacciare perché hanno bisogno della casa. Perché ha la possibilità, è il Comune più importante, perché ha le aziende leader nell'ambito dell'isola di Ischia. E quindi credo che Lei debba giocare un ruolo importante in questo. Il supporto delle forze di opposizione ce l'ha. Perché su questi temi, l'ho detto prima, e lo ripeto, dobbiamo dimostrare maturità e dobbiamo dimostrare in maniera concreta di essere comunità. Perché i bei discorsi, le belle parole diciamo si può fare tutto, ma poi fine a sé stessi che rimangono là, noi dobbiamo creare le condizioni per fare in maniera tale di intavolare questo tema e per questo argomento un ragionamento che ci veda costruttivi e propositivi per gli interessi del Comune di Ischia e dell'intera isola di Ischia, perché credo che in questo caso, in questo momento non si riescono a scindere quelli che sono gli interessi del Comune di Ischia e gli interessi dell'intera isola di Ischia. Sono gli stessi.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere De Siano. C'è qualche altro intervento? Allora il Consigliere Trani.

CONSIGLIERE TRANI:

Innanzitutto anche io mi unisco al dolore della famiglia Balestrieri e della famiglia Romanini, che era una turista che avevamo qui sull'isola, e quindi già come abbiamo osservato nel minuto di silenzio in Consiglio Comunale e purtroppo la prematura scomparsa ha scioccato un po' tutta l'isola, anche il terremoto che ci ha resi, diciamo, in quei momenti di cambiare la vita, ha cambiato, diciamo, purtroppo il modo di vivere dell'isola di Ischia. Ha cambiato, e c'è stata molta paura in noi nelle ore successive e nei giorni successivi, perché si è creata una questione di panico, prima nel territorio, poi nei turisti che mi contattavano anche di notte per partire e per allontanarsi dall'isola perché avevano paura appunto di quanto era successo.

Noi, in verità, siamo molto vicini alle famiglie di Casamicciola, alle famiglie di Lacco Ameno, di Forio per la grave perdita appunto chi ha subito una perdita umana e chi ha subito la perdita appunto della casa, chi ha subito diciamo il non vivere più quotidiano all'interno dei propri affetti familiari. Il non vivere più, appunto, in modo giornaliero le passioni che aveva è una cosa anche che comunque ha distrutto il quotidiano delle persone. Quindi vivono oggi un momento drammatico, in un momento in cui non possono entrare nelle proprie case e è la cosa più brutta appunto per una persona che ha vissuto, semmai per anni in quelle abitazioni.

Noi siamo vicini al Comune di Casamicciola, di Lacco Ameno, e di Forio, come dicevo, perché noi dobbiamo oggi sempre più affermare il concetto di Comune Unico, perché riteniamo che noi siamo una comunità intera, non siamo più distinti per sei comuni, anche perché veniamo percepiti all'esterno come isola di Ischia e non come Comune di Ischia, Casamicciola, Lacco Ameno, Forio e via dicendo, ma veniamo individuati come isola di Ischia. E quindi quanto accaduto a Casamicciola, a Lacco Ameno, a

Forio è parte nostra. Anche perché noi siamo il Comune Capofila, il Comune che di fatto nell'immagine ha subito di più, ha subito anche a livello turistico, e subirà anche ahimé questo inverno, dove una serie di famiglie, una serie di lavoratori purtroppo si trovano senza lavoro, attività commerciali che hanno chiuso, non solo a Casamicciola, ma anche a Ischia, e quindi si sta creando un effetto indotto economico nel nostro territorio molto difficile e capisco per tutti sia difficile da gestire.

Perché, come diceva appunto prima anche il Senatore, noi oggi siamo l'entità, siamo la comunità, siamo coloro che appunto devono vivere in modo unito l'evento e non è che siamo maggioranza o minoranza e siamo qui a bacchettare, perché per nessuno era facile vivere l'evento e gestire l'evento del terremoto. E nessuno è attrezzato questo evento.

Ma certamente vanno messe una serie di azioni in campo per l'evento che purtroppo è accaduto il 21 agosto e che nessuno mai si sarebbe aspettato. Iniziare a guardare, a percepire l'elemento sicurezza, perché oggi qui noi non territorio dobbiamo offrire prima anche ai ragazzi che oggi si accingeranno breve a andare a scuola, mettere in sicurezza le scuole, e capire se ci sono degli interventi e delle prove statiche da fare sulle nostre scuole, perché tutti quanti abbiamo dei figli, abbiamo dei parenti, delle persone che comunque vanno a scuola e quindi vivere, e lo dico anche da padre, vivere con la paura che possa avvenire un terremoto quando un nostro figlio è a scuola non è bello per nessuno. E quindi questo è un ulteriore valore che va visto per assicurare anche valore ai nostri figli e soprattutto a noi genitori la possibilità di vivere all'interno della scuola in modo sicuro, come dare la possibilità anche ai ragazzi del Comune di Casamicciola e gli altri Comuni la possibilità di venire anche qua in uno stato di emergenza, a studiare nei nostri istituti, cercando di concordare con i vari presidi nel modo migliore la criticità che è venuta a manifestarsi.

Ma, soprattutto, non dobbiamo dimenticare il problema che ci sarà questo inverno, e il problema anche del traffico che si verrà a creare, il problema appunto della crisi economica che ci sarà, e mettere una serie di interventi come potrebbe essere quello di aiutare, appunto, le attività commerciali oggi che sono in forte affanno perché alcune persone con l'effetto indotto che si andrebbe a creare a cascata dal dipendente, ai fornitori, a tutte le persone che ruotano intorno, si potrebbe creare un effetto diciamo dirompente sulla nostra economia. E quindi anche noi come istituzione ci dovremmo mettere lavorare affianco affianco con la classe imprenditoriale, cercando di trovare delle soluzioni che vanno, che possono essere quelle di valutare la possibilità, visto che l'anno scorso fu introdotto, due anni fa dalla Amministrazione precedente, dalla vostra Amministrazione l'autoliquidazione per quanto riguarda la TARI, e quindi chi non pagava c'era la sanzione del 30 per cento di eliminare almeno in questo periodo che a breve scade il 16 settembre, diciamo, una rata e poi mi sembra il 16 novembre un'altra, chi non procede nei termini, perché purtroppo è stato causato, diciamo, c'è una difficoltà economica la possibilità di togliere questa sanzione al 30 per cento, perché poi un albergo che, o un'altra attività commerciale che si trova a pagare delle somme elevate si troverebbe anche a pagare una sanzione elevata.

Come ci potrebbero essere altri incentivi per le attività o per chi fitta le case per gli sfollati, perché non dobbiamo dimenticare il problema degli affitti che ci sono nel nostro territorio. Quindi della agevolazione anche chi offre in fitto a uno sfollato, appunto, di Casamicciola se oggi esistono ancora, perché mi risulta che ci sono delle persone che oggi vanno ancora alla ricerca di case, che ahimé è difficile anche trovare.

Quindi andare incontro con una serie di soluzioni, noi siamo pronti anche a convocare successivamente un Consiglio Comunale per valutare quindi la proposta che dicevo quella là di venire incontro a una attività commerciale per quanto riguarda la TARI, quella là di venire incontro alle famiglie che vanno alla ricerca di una casa nel nostro territorio, come anche, e quindi noi pretendiamo sempre più la prova statica, diciamo, degli immobili, delle scuole, come anche degli albergo. Perché dovremmo iniziare a fornire, secondo me, anche un certificato di staticità per l'albergo, quindi antisismico più che altro lo chiamerei, certificato antisismico per l'albergo facendo delle prove precise sull'albergo fornendo anche al turista una garanzia di sicurezza che viene nel nostro albergo perché noi dobbiamo iniziare a fornire una sicurezza al turista che viene qui, perché la paura del turista principale, visto che i danni purtroppo che sono stati causati, sono stati forti, dall'esterno, e veniamo percepiti come coloro che c'è il terremoto ogni giorno dovremmo iniziare a diffondere la sicurezza ai turisti e quindi iniziare a dire: guardate noi abbiamo, ogni albergo è dotato di un certificato antisismico che, diciamo, regge, diciamo, per quanto possibile, e quindi per le verifiche che sono state fatte, a un determinato grado di terremoto. Questa è una garanzia che secondo me va offerta anche al turista che ho sentito che anche a alcune agenzie viene

richiesta questo certificato per l'incolumità.

Ma soprattutto dedichiamoci alle scuole, che penso che sia secondo me il problema principale che noi abbiamo, e siamo qui comunque pronti a fare successivamente un Consiglio Comunale qui a breve, perché la situazione secondo me è drammatica, e che vanno diciamo aiutate tutte queste persone, perché le persone oggi stanno, a breve finisce l'estate, arriverà l'inverno, l'inverno sarà lungo, e quindi dobbiamo iniziare a rimboccarci tutti quanti le maniche e quindi lavorare tutti quanti insieme su questa problematica, noi siamo disponibili anche a votare e a integrare questa Delibera, semmai anche in un prossimo Consiglio Comunale, parlando appunto di riduzione di tasse e parlando e soprattutto se vi fate carico di fare le prove statiche degli immobili che sono Comunali e quindi che serviranno per tutti i nostri cittadini e tutti i nostri alunni.

Quindi è una cosa, è un appello che faccio soprattutto al Sindaco quello là di dedicarsi anche alle scuole, perché è una cosa importante e di guardare anche l'aspetto di riduzione delle tasse, sia quanto riguarda le persone che dà in fitto l'immobile, sia per quanto riguarda la possibilità della riduzione della Tari. Quindi noi siamo a vostra disposizione questo punto e a lavorare insieme perché, ripeto, la situazione è difficile per tutti.

PRESIDENTE:

Grazie per l'intervento al Consigliere Trani. Ci sono altri interventi sull'argomento? Il Consigliere Di Vaia.

CONSIGLIERE DI VAIA:

Colleghi Consiglieri, Sindaco, Presidente, la mia più sentita vicinanza al collega Pasquale Balestrieri per il lutto che ha subito. Tutti quanti abbiamo amici, parenti, residenti nel Comune di Casamicciola, Lacco Ameno, Forio, per cui siamo stati sollecitati direttamente anche da loro che stanno vivendo il dramma della perdita loro abitazione. Si parla di un numero superiore ai 2.200 sfollati per quanto riguarda il Comune di Casamicciola, che è un numero, che è un numero importante, per cui sentiamo forte il carico di responsabilità che ci è piovuto addosso nella nostra qualità di amministratori, e per cui viviamo sulla nostra pelle il dolore e la sofferenza dei nostri amici ischitani e concittadini.

Non ci può sfuggire, però, il senso di quello che il Sindaco ha cercato, l'impegno che il Sindaco ha cercato di approfondire, immagino come noi sollecitato a più riprese e con insistenza dal tessuto economico e imprenditoriale ischitano che sta vivendo un momento di crisi che avete sottolineato voi negli interventi che hanno preceduto il mio, per cui il dovere istituzionale di cercare di difendere il nostro tessuto economico è imprescindibile per noi che svolgiamo un ruolo amministrativo. Detto questo, sono contento del fatto che l'Amministrazione di Ischia sta cercando di approfondire ogni sforzo per lenire le sofferenze di chi è stato più sfortunato di noi. A esempio con l'assessorato, per il tramite dell'assessorato della cultura si sta cercando di studiare delle forme per difendere il patrimonio culturale ischitano, stiamo cercando di mettere in cantiere una serie di iniziative che possano dare qualche ora di sollievo e di svago alle popolazioni di Casamicciola e non solo. Immagino sarebbe bello, sarebbe utile, a esempio, sollecitare gli istituti scolastici a sensibilizzare e a istruire maggiormente i nostri figli su come si gestisce una situazione, i terremoti non si possono prevedere, forse possiamo insegnare loro quali sono i modi migliori per vivere, per affrontare una situazione del genere. I pompieri, i vigili del fuoco che hanno salvato quei bambini a Casamicciola ci hanno raccontato che hanno potuto farlo perché uno di loro si era protetto infilandosi sotto al letto.

Io ricordo a scuola che ci inculcarono qualche nozione del genere, per cui diciamoci la verità: non è la prima volta che un evento allora genere colpisce Ischia, siamo una zona tra virgolette a rischio, per cui sarebbe importante avere maggiore cognizione di causa in tal senso. Per cui non mi resta che ringraziare l'opposizione per l'atteggiamento propositivo e il loro appello, il loro appello alla unità non solo di questo Consiglio Comunale, ma di tutte le municipalità isolate, e speriamo, come diceva il Senatore, che il 2018 possa iniziare con una netta inversione di tendenza rispetto alla crisi che stiamo, al periodo di difficoltà che stiamo vivendo oggi, perché quando al dramma della casa si unisce anche quello economico e di quelli che sono i posti di lavoro delle famiglie dei nostri concittadini rischiamo di vivere un altro tipo di sisma ma che può provocare danni altrettanto seri. Sono d'accordo, rimbocchiamoci le maniche e lavoriamo tutti insieme. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie al Consigliere Di Vaia per il suo intervento. Se gli interventi sono conclusi passo la parola al Sindaco. Allora c'è preliminarmente un intervento del Vice Sindaco.

VICE SINDACO:

Signor Presidente grazie, signor Sindaco e Consiglieri tutti. Non aggiungo altro perché è chiaro nell'ordine dei valori sicuramente il valore della persona umana è primo in assoluto e lo ha ricordato abbondantemente e in modo veramente eccellente il nostro Consigliere Balestrieri. Così come le valutazioni di ordine economico mi pare in qualche modo attraverso una analisi che ho apprezzato moltissimo del senatore De Siano e anche di Gianluca Trani e così anche del nostro Luigi Di Vaia mi pare siano state abbastanza espletate.

Io sposterei un po' l'attenzione su un altro ordine di valutazione, cioè sul fatto che una valutazione più di tipo ambientale, chiamiamola così, nel senso che questo evento del 21 agosto ho l'impressione che focalizzi molto bene che l'isola di Ischia è una bellezza unica, rara, ma fragilissima. Questo evento va collocato in una serie di eventi, io vedrei come un terzo evento degli ultimissimi anni, che segue l'evento di Monte Vezzi e l'evento anche di Casamicciola. Che la natura ci va a ricordare in quest'ultimo decennio che sicuramente un posto quanto più è bello molto spesso è più fragile. Questo non è una peculiarità, sia ben chiaro, ischitana, nel modo più assoluto. Perché i posti più belli nel mondo sono noti a altre isole purtroppo di origine vulcaniche, pochi anni fa per esempio nell'Arcipelago delle Antille c'è stato un problema analogo, no? Oppure più recentemente, per esempio, alle Cinque Terre che sono state quasi diciamo drammaticamente coinvolte dallo smottamento di qualche anno fa. Questo ci ricorda, appunto, questa fragilità, se c'è questa fragilità l'ischitano deve prenderne consapevolezza. Io non so quanto, io spesso insegno, vedo non molta convinzione da parte anche delle nuove generazioni di questa cosa consapevolezza, che rispetto a mio padre che era un impresario edile ricordo aveva molto di più forse della mia generazione e dei nostri figli del modo in cui si andava a valutare l'impatto ambientale delle costruzioni rispetto agli alvei, rispetto per esempio al rispetto degli alvei naturali che servono come effluvio il drenaggio delle acque dire.

I nostri antichi ho l'impressione che avevano un po' di attenzione in più, forse l'approccio un po' scienziato, l'approccio anche ipertecnologico a volte porta a una sovravalutazione della possibilità dell'uomo, ecco forse questi eventi devono farci riflettere che c'è una responsabilità individuale e collettiva del singolo cittadino. E quindi io farei appello proprio alla sua coscienza, che è un fatto fondamentale rispetto al quale non c'è Legge in un certo senso che possa, come dire, dargli questa consapevolezza. In secondo ordine sicuramente, Luigi lo diceva molto bene, sicuramente noi nelle scuole potremmo fare molto di più, perché sicuramente lì è il luogo dove poter come dire fare crescere questa sensibilità. Ecco. Terzo luogo è sicuramente l'economia, l'economia di oggi su scala planetaria va verso modelli ecosostenibili, anche noi su quest'ora dovremmo valutare questo tipo di orientamento economico sicuramente. Un secondo minuto se c'è sull'aspetto scientifico, noi abbiamo inserito nella Delibera questo aspetto appunto del monitoraggio, qui c'è un problema molto grosso sul terremoto di Ischia c'è stata una bolla mediatica, come tutte le bolle hanno il problema della rifrazione, attraverso una bolla vedi una immagine deformata dall'altro lato. Questa bolla d'aria ha dato una immagine fortemente deformata della realtà per un default scientifico che c'è stato, e quindi se noi scriviamo e lo sappiamo molto bene, ho l'impressione che la stampa nazionale abbia molto sottaciuto, e l'ho detto anche in altre sedi, è molto grave, a me risulta penso che sia la prima volta addirittura che l'INGV, che è l'organo deputato a questo controllo, debba per ben tre volte rivalutare delle cose che normalmente in modo elementare, e se noi abbiamo, come abbiamo sulla carta una rete in cui un sensore stava sotto i piedi del terremoto, e cioè non riusciamo a sapere bene il venerdì quattro giorni dopo né l'intensità in termini di energia, quella che va sotto il nome di scala Richter, né l'ubicazione certa dell'Epicentro che viene prima portato fuori punta imperatore con un 3.6 ricorderete molto bene, e dieci chilometri di profondità è uno sbaglio colossale, perché va oltre il bacino magmatico, il che era inconcepibile, perché il bacino magmatico non trasmette onde come ben note da un libro di fisica del biennio. Poi lo ha spostato successivamente il giorno dopo, ricorderete, al largo di Lacco Ameno, tanto che io personalmente ero terrorizzato, perché pensavo che era la piattaforma dei campi flegrei che stava reagendo, il che significa che era l'apocalisse, non solo per noi, e forse anche per tutto l'arco flegreo, perché lì è un'altra problematica come ben sappiamo molto seria e invece scopriamo dopo l'intervento e di Boschi e di Luongo, scopriamo che in realtà le cose stanno diversamente come il venerdì soltanto, dopo ben 5 giorni l'INGV dà la notizia ufficiale, correggo, errata corregge siamo a 1, 2 chilometri, forse

probabilmente più uno che due, siamo sotto la classica ubicazione dei terremoti della storia che dal settecento a oggi conosciamo molto bene e soprattutto, appunto, ha rivalutato il richter, anche se quella rivalutazione non corrisponde, come gli ingegneri sanno molto bene al dato reale diciamo dello stato degli edifici, perché gli edifici non rilevano un livello diceva la scala mercalli intorno almeno al 7, lo vedo anche nelle relazioni scritte, i manuali invece parlano sempre che in conversione della scala Richter, questo dovrebbe corrispondere al più a un 5, e invece pare che sia un 4. Allora, ecco, questi numeri sballati è chiaro qual è l'equazione banale che se ne fa come al 4 le case se ne cadono, se al 4 vado in discoteca, come è possibile che a Ischia le case cadono? Il problema però è questo: capire che 4 è, è veramente 4? Dove è stato misurato?

E poi non solo, è banale, il richter, è una misura di energia, non di risposta. Io ho un cazzotto da 10 Newton, lo do sull'avambraccio di un ragazzo si fa un bell'ematoma, se lo do sul naso quegli stessi 10 Newton possono comportare la frattura seria con l'intervento chirurgico del naso. Una situazione molto simile in un terreno sconnesso come quello di Casamicciola, e noi locali lo conosciamo bene, il problema è chi vive a Parigi o a Pechino che non lo sa, e vedi un punto e non si può convincere che un punto vede che è per natura dimensionale viene sezionato perché mezzo punto sta bello, festeggia, e mezzo punto piange i morti, cioè è poco convincente questa cosa, allora noi chiediamo, penso che noi ischitani dobbiamo pretendere, perché dobbiamo avere una rete seria, funzionante. Il professor Luongo, autorevole sismologo ha detto che su quattro che sono previsti per l'identificazione diciamo di un epicentro necessario la maglia, su quattro postazioni fisse isolate funzionavano 2, a mia conoscenza io ho l'impressione che non funzionava nostro, questo è il vero problema. Altrimenti quella sera anche quel ragazzino che era di turno avrebbe avuto una informazione un po' più certa.

Noi chiediamo, quindi, che la rete sia efficace, funzionale, costante sull'isola sempre, anche perché nell'ordinanza 476 del Consiglio dei Ministri gli INGV ha avuto la bellezza di 100.000 euro. Noi chiediamo il ripristino e l'efficacia di questa. E non solo, anche come sorvegliati speciali, mettiamola così, c'è stato un terremoto, mettiamola così, come i Campi Flegrei, il vesuvio viene monitorato non solo a livello sismografico, ma anche a livello, per esempio, di gas, come l'anidride carbonica, ci sia il monitoraggio completo anche per tutte le forme di vulcanesimo, che a Ischia è banalissimo perché ci sono Fumarole dappertutto, ci sono acque termali dappertutto e mettere un sensore che costa 20 euro, glielo possiamo offrire anche noi, basta che ci sia una centrale seria che analizza questi dati e che fa i dispacci come l'INGV di Napoli e dei campi flegrei, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie all'intervento del Vice Sindaco Mazzella. La parola passa al Consigliere De Siano.

CONSIGLIERE DE SIANO:

Non voglio tediare che intervengo di nuovo, giusto un minuto perché prendo spunto da quello che è stato l'intervento del vice Sindaco, del professore. Io prima, all'inizio del mio intervento ho detto bisogna che siamo concreti, diciamoci le cose come stanno, allora diciamocele tutte le cose per come stanno. C'è un autorevole, nell'ambito di quella che è la Giunta c'è un autorevole insegna professore l'ingegnere Rispoli, c'è Paolo che è un tecnico, io ho fatto per dieci anni il Sindaco a Lacco Ameno, conosco la situazione di quelli che sono gli alvei naturali completamente occlusi. Ho cercato di, ho cercato di porre rimedio a questo. Proprio per salvaguardare l'ambiente, non ci sono riuscito, T.A.R., Consiglio Di Stato, ricorsi, contro ricorsi, oggi c'è il genio militare, noi rischiamo, lo dico con molta tranquillità, è ovvio che io non taccio dei ragionamenti di natura elettoralistica, perché se dovessi fare dei ragionamenti di natura elettoralistica io oggi dovrei ragionare in maniera diversa, completamente diversa. E lo dico: guardate a tre, a quattro, a due mesi da quelle che può essere la scadenza elettorale che più mi riguarda da vicino e quella a cui sono più sensibile, però lo dico perché è una bomba a orologeria che potrebbe esplodere da un momento all'altro e coinvolgere da Forio a Ischia, tutti gli alvei naturali sono completamente occlusi. Oggi qui sull'isola per verificare e tamponare l'emergenza c'è il genio Militare, ma perché le Amministrazioni dell'isola di Ischia unitamente al Genio Civile, unitamente ai tecnici della Regione, non viene il genio militare con tutte quelle gru enormi dove ci stanno 8 macchine davanti che fanno la scorta speciale, 8 da dietro, non vanno e liberano gli alvei naturali? Allora questa è la concretezza della Amministrazione. Questo dovrebbero fare le amministrazioni. Oggi c'è questa emergenza perché oltre al terremoto che si è verificato il 21 qua da un momento all'altro se viene a piovere se ne può verificare un'altra di tragedia, e dopo facciamo un altro Consiglio Comunale, poi contiamo un'altra volta i danni e

poi verifichiamo che cosa fare, è inutile. Allora dobbiamo dimostrare maturità e comportamenti diversi rispetto al passato e quando parlo di passato mi riferisco anche a me stesso, perché io non è che vengo dalla luna, io vengo da attività amministrative dove ho fatto io l'amministratore e in prima persona ho avuto la responsabilità e dico ho fallito.

E allora in considerazione di quelle che sono state le mie esperienze, e in considerazione di quella che oggi è la realtà dei fatti, e in considerazione di quelle che sono le emergenze, una volta tanto mettiamo da parte quello che è l'aspetto elettorale e lavoriamo veramente negli interessi del paese. Operiamo domani mattina istituzionalmente, perché è presente il genio militare, tecnicamente che liberassero tutto, farebbero una grande cosa per l'isola di Ischia. Mi scuso se ho rubato ancora ulteriore tempo.

SINDACO:

Ho ascoltato con una grande attenzione gli interventi di tutti i Consiglieri intervenuti e dello stesso Vice Sindaco e vi ringrazio tutti per il piglio e la portata dei vostri interventi. Interventi non scontati, non banali, ma tutti quanti costruttivi e finalizzati a indicare e a dare dei contributi a quella che può essere una azione di governo e di, diciamo, di Amministrazione in una situazione di emergenza che ha coinvolto la nostra collettività. Voglio prendere, ho preso degli appunti rispetto a quello che è stato, diciamo, sono stati i vari passaggi che sono stati fatti. Chiaramente l'Amministrazione in questi giorni, subito dopo il verificarsi del sisma è stata chiamata direttamente e indirettamente con i suoi uffici, con i componenti della Amministrazione stessa a effettuare una serie di attività finalizzate a, diciamo, a affrontare le problematiche che più in maniera diretta coinvolgevano i Comuni colpiti dal sisma.

Per quanto riguarda l'aspetto dell'ufficio del collocamento è vero, abbiamo avuto contatti diretti, Consigliere De Siano, con i responsabili dell'ufficio, abbiamo già manifestato la nostra disponibilità, come d'altronde tu ci chiedevi di fare, proprio perché siamo convinti che l'allontanamento dell'ufficio con la Ischia sarebbe diciamo un grave danno alla nostra collettività e ai lavoratori che poi sono coloro che si interfacciano con questi tipi di uffici.

Oggi pomeriggio alle 14.00 abbiamo partecipato, in qualità diciamo di rappresentanti della Amministrazione di Ischia, a un incontro che si è tenuto presso il plesso scolastico Balsafiore a Forio, dove vi era la partecipazione diretta del provveditore agli studi della Regione Campania, la dottoressa Franzese, proprio per affrontare quella che è l'emergenza scolastica delle scuole sfollate nei Comuni di Casamicciola e di Lacco Ameno, e parzialmente di Forio, dove, come Amministrazione, abbiamo dato la disponibilità per quanto riguarda i plessi di stretta nostra diciamo competenza, e quindi parliamo dei plessi delle scuole elementari e medie per, diciamo, intervenire in maniera supplire e garantire un inizio normale ordinario ai ragazzi, diciamo, dei Comuni di Casamicciola e Lacco Ameno che si trovano a vivere questa emergenza con i loro plessi scolastici in qualche maniera fortemente danneggiati. Inoltre abbiamo manifestato perché era presente anche l'Assessore della città metropolitana il dottore Marrazzo, la disponibilità del Comune di Ischia di destinare una quota parte, un'ala del polifunzionale attualmente vuota e non utilizzata per allocare il biennio, le aule del biennio del liceo scientifico in maniera tale da dare la possibilità al Comune di Lacco Ameno, dopo un intervento che è già in corso, e che non interessa le parti strutturali dell'attuale destinazione del biennio del liceo, alle scuole primarie del Comune, risolvendo quella che è una questione che oramai si protrae da anni e dove insieme l'Amministrazione del Comune di Ischia e l'Amministrazione del Comune di Lacco Ameno non sono riusciti ancora diciamo a risolvere questa problematica.

Più volte, sempre in una azione di collaborazione, perché io sono convinto, a prescindere questo ragionamento che si taceva nell'ambito di questo pubblico consesso il Comune Capofila, io penso che a prescindere da questi ruoli che poi sono prettamente teorici, io penso che due municipalità che vivono nello stesso contesto devono avere la sensibilità di correre reciprocamente in mutuo soccorso quando ci si trova di fronte a delle situazioni di emergenza e così abbiamo gestito anche per esempio per quanto riguarda il comando dei vigili urbani quando più volte abbiamo dislocato diciamo del personale del Comune di Ischia sul Comune di Casamicciola per cercare di fare fronte a quelle che erano esigenze di viabilità che pure si sono generate per la grande concentrazione di veicoli che in questi giorni si è verificata in alcune zone del territorio del vicino Comune di Casamicciola.

Penso che in coda a questo, diciamo, a questo argomento che stiamo trattando già da subito secondo me se c'è l'accordo anche della minoranza dovremmo fare voti al fine di verificare un attimo quello che è il regolamento della imposta di soggiorno del nostro Comune da subito per esentare gli sfollati che sono presenti all'interno delle strutture ricettive presenti sul nostro territorio dal pagamento dell'imposta di

soggiorno, è una cosa dovuta, perché diciamo sarebbe immorale diciamo introitare queste somme nel bilancio Comunale, e sarebbe come, tra virgolette, andare a depauperare, sia pure in maniera ridotta, ma comunque depauperare quelle che sono le risorse che sono state messe a disposizione dal Governo fare fronte alle esigenze immediate, impellenti e abitative di coloro che hanno perso diciamo la casa. Si parlava della verifica sulle scuole, è stato il primo pensiero della Amministrazione. All'indomani del sisma il 22 mattina una squadra di tecnici del Comune hanno, diciamo, effettuato dei sopralluoghi su tutti i plessi scolastici Comunali al fine di verificare la sussistenza di danni dovuti dal sisma, e per verificare ulteriore eventuali situazioni che in qualche modo potessero dare preoccupazione rispetto a quelle che sono, diciamo, le destinazioni che queste strutture hanno nei confronti diciamo dei nostri figli. E quindi l'Amministrazione sotto questo punto di vista è molto attenta.

Precedentemente a quello che è stato l'evento già avevamo anche pianificato un intervento di verifica sui carichi del solaio della scuola Rodari, del tetto di sopra, ma questo era un intervento che avevamo già programmato, diciamo, abbondantemente al termine dell'anno scolastico, e quindi a giugno, e lo abbiamo verificato, abbiamo effettuato in questi giorni e l'esito diciamo per nostro sollievo è un esito così nel senso, quella struttura, ancorché risalente immagino agli anni settanta la sua edificazione diciamo il solaio conserva le caratteristiche e i requisiti tecnici per non destare preoccupazioni circa una sua tenuta per quanto riguarda quelli che sono i carichi verticali, perché poi la prova di carico si verifica, diciamo, in questo senso.

Altre misure che il Consigliere Trani pure rappresentava, io penso che questo Consiglio Comunale in maniera costruttiva le debba prendere anche in considerazione, proprio alla luce di quanto ci siamo rappresentati, però nel contempo dobbiamo partire diciamo da un ragionamento, d'altronde mi riallaccio anche al ragionamento che faceva il Consigliere De Siano per quanto riguarda l'imposta di soggiorno per l'anno 2018, perché anche qui c'è già in itinere una attività. Allora scindo un attimo i due momenti, io dico come ragionamento di massima noi, Domenico De Siano è un amministratore, che prima di essere Senatore si è cimentato nella azione amministrativa e quindi conosce benissimo quali sono le problematiche, sicuramente anche meglio di noi, della tenuta finanziaria di un Ente. Noi oggi abbiamo degli equilibri finanziari in tutti i Comuni dell'isola, ma così come in tutti i Comuni diciamo dell'Italia sono equilibri molto precari, dovuti dalla circostanza di una serie di tagli che comunque ci sono stati dal Governo Centrale, nelle varie riforme di fiscalità che ha attuato e che in qualche maniera oggi trovano sollievo in qualche parte dalla applicazione, dalla utilizzazione delle risorse che pervengono dalla imposta di soggiorno. Oggi non ci dobbiamo, non dobbiamo gridare allo scandalo se diciamo che noi riusciamo a pareggiare il bilancio del nostro Comune grazie ai circa 2 milioni di euro che introitiamo grazie alla imposta di soggiorno. Andare a ridurre entrate in tal senso o eventualmente altre entrate diciamo dovute anche a ritardi finanziari significherebbe in qualche maniera mandare al collasso quello che è l'equilibrio diciamo finanziario dell'Ente. Però sono anche convinto che nell'anno del 2018 noi una politica di fiscalità per quanto riguarda l'imposta di soggiorno con tutti gli altri Comuni la possiamo sicuramente intraprendere, perché era già nella volontà delle sei amministrazioni di effettuare una unificazione dell'imposta di soggiorno finalizzata, diciamo, a una, diciamo, a ulteriori gettiti da fare pervenire nelle casse Comunali da destinare proprio a attività di marketing e di immagine da effettuare secondo le modalità che poco anzi ci rappresentava il Consigliere De Siano.

Per cui sicuramente questa situazione sicuramente ci porta a dovere accelerare sotto questo punto di vista questa azione di coordinamento forte tra tutte e sei le amministrazioni in modo tale da creare questi rivoli ulteriori da destinare, insieme alle attività private a migliorare, a prospettare una immagine all'esterno di Ischia migliore rispetto a quanto si è fatto fino a oggi. E noi chiaramente non ci tireremo indietro rispetto a questa attività. Chiaramente non mi sento di bocciare semplicisticamente quelli che erano i contributi del Consigliere Trani in relazione al ragionamento sulla TARI, sui quali sicuramente da un punto di vista tecnico ci potremo sedere e valutare la migliore strada possibile da intraprendere, cercando anche di contemperare quelle che possono essere le esigenze finanziarie dell'Ente al fine della sua tenuta e del suo equilibrio. Io penso che il grosso della sfida che ci attende da qui a diciamo un lasso temporale di medio periodo è quello di riuscire a individuare e a beneficiare di una serie di introiti supplementari che devono pervenirci da parte di quelli che sono gli Enti superiori ai nostri e penso che abbiamo tutti i presupposti, sia fattuali, cioè delle cose che si sono verificate e sia diciamo gli uomini giusti in posti chiave che in qualche maniera ci possono supportare in questa azione.

Noi come parte politica e come Amministrazione faremo sicuramente la nostra parte con forza e veemenza e dopo questo Consiglio Comunale e dopo avere sentito gli interventi che ho riscontrato in

questo Consiglio Comunale penso che ci sarà un lavoro duro, ma tutti quanti noi con grande costruttività lavoreremo e remeremo nella stessa direzione. Grazie e buona serata.

PRESIDENTE:

Grazie per l'intervento del Sindaco. Vogliamo passare alle dichiarazioni di voto? Alla votazione? Passiamo alla votazione. Chi è favorevole? Alla unanimità. Passa alla unanimità, con tutta l'immediata esecutività come è necessario. Abbiamo concluso grazie a tutti per gli interventi, buonasera.